



## **COMUNICATO – Le scuole vincitrici del concorso “I Detectives del risparmio energetico a scuola”.**

Prima edizione del concorso “*I Detectives del risparmio energetico a scuola*” promosso dalla Rete di Scuole per la sicurezza e Provincia di Treviso con l’impegno di TrevisoTecnologia e il patrocinio del Comune di Treviso, per premiare le scuole che più si sono impegnate in azioni concrete di risparmio energetico e idrico con il coinvolgimento di alunni e insegnanti.

Le scuole vincitrici dei premi messi a disposizione dalla Provincia di Treviso sono:

- 1° Scuola Primaria De Amicis dell’IC 2 Serena**, premio assegnato 500 euro
- 2° Scuola Secondaria di 1° A. Martini dell’IC 1**, premio assegnato 300 euro
- 3° Scuola Secondaria di 1° L.Coletti dell’IC 5 Coletti**, premio assegnato 200 euro

Il concorso ha valutato le principali fasi del progetto “Bassa Tensione” che ha coinvolto per due anni scolastici consecutivi le scuole del comune capoluogo. Ciascuna scuola partecipante ha descritto le attività svolte durante tutto il percorso, specificando le azioni di tipo comportamentale, di risparmio e di tipo procedurale realizzate. Hanno partecipato al concorso 9 scuole di 4 diversi istituti comprensivi di Treviso e le attività che hanno maggiormente premiato le scuole sono state: la modalità di coinvolgimento degli alunni, la regolarità nelle letture contatori, i materiali prodotti e presentati alle classi della scuola e/o alle famiglie, l’aver modificato regolamenti della scuola in tema di utilizzo es. dell’illuminazione aule, uso delle fotocopiatrici, riscaldamento, etc.

Visti i risultati positivi ottenuti da questa prima esperienza del progetto “Bassa tensione”, la Rete di Scuole per la sicurezza della Provincia di Treviso con il Gruppo Ambiente e la Provincia di Treviso, intendono estendere il progetto anche ad altre scuole dei Comuni trevigiani attualmente impegnati nell’iniziativa Patto dei Sindaci, chiedendo il sostegno anche alla Società Alto Trevigiano Servizi gestore del servizio idrico in buona parte del territorio coinvolto ed Ascotrade per quanto riguarda la fornitura del gas per il riscaldamento.

Imparare fin da piccoli al risparmio delle risorse energetiche e idriche è fondamentale per poter mantenere anche “da grandi” stili di vita sostenibili e allo stesso tempo, avviare degli usi più razionali di energia che realizzano risparmi di spesa per la collettività e per le Amministrazioni pubbliche coinvolte.

Per informazioni:

Rete di Scuole per la sicurezza della Provincia di Treviso

Gruppo ambiente e energia

Coordinatore del Gruppo: Giovanni Sartorello, mail: [giovanni.sartorello@libero.it](mailto:giovanni.sartorello@libero.it)

Laboratorio Territoriale Nodo Provinciale IN.F.E.A.

Provincia di Treviso

Via Cal di Breda 116, Treviso

[mobilita@provincia.treviso.it](mailto:mobilita@provincia.treviso.it)

## **Cos’è il progetto “Bassa tensione” – un percorso di risparmio energetico e idrico a scuola**

Le tematiche energetiche sono oggi fondamentali nel quadro della costruzione di un futuro sostenibile ed una delle maggiori sfide della società contemporanea.

Dal punto di vista dell’inquinamento, del riscaldamento globale e dell’esaurimento delle risorse non rinnovabili, quella energetica è questione dalla quale il mondo della Scuola non può più prescindere. Anche l’uso responsabile delle fonti energetiche e l’utilizzo di fonti alternative sono

temi che devono essere sempre più integrati all'interno dei percorsi scolastici, come previsto dalle più recenti indicazioni europee e nazionali in tema di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), principale gas responsabile dell'aumento dell'effetto serra (cd. gas climalterante). Vale ricordare il Patto dei Sindaci, importante iniziativa europea rivolta alle amministrazioni locali in tema di sostenibilità energetico-ambientale, che sta impegnando oramai numerosi Comuni anche del territorio trevigiano, con le finalità di razionalizzare i consumi di energia, orientarsi verso modalità di trasporto migliori, promuovere l'uso di fonti rinnovabili e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Il progetto "Bassa tensione" è stato sperimentato dalla Rete di Scuole per la Sicurezza di Treviso negli istituti scolastici del Comune di Treviso, coinvolgendoli per due anni scolastici consecutivi, in questo percorso didattico-formativo rivolto alle scuole primarie e secondarie di I° grado per sensibilizzare la popolazione scolastica al risparmio di risorse energetiche e idriche, adottare comportamenti consapevoli e verificare, attraverso la lettura dei contatori elettrici ed idrici da parte dei ragazzi, effettivo risparmio nei consumi per la scuola.

Durante la realizzazione del progetto svolta a stretto contatto con gli alunni ed insegnanti delle scuole coinvolte, i docenti della Rete di Scuole per la Sicurezza di Treviso hanno avviato attività di tutoraggio e ricognizione energetica delle scuole con il supporto anche di studenti di istituti tecnici superiori, da un lato, per facilitare queste operazioni tecniche ai giovani alunni e dall'altro, per formare gli studenti degli istituti superiori da un punto di vista professionale avviando competenze che potranno un domani diventare una professione.

A sostegno del progetto "Bassa tensione" diversi soggetti, *in primis* il Comune di Treviso in particolare il Settore Lavori Pubblici e il Settore Ambiente che hanno fornito supporto tecnico agli insegnanti per l'impiantistica delle scuole coinvolte, la Società Alto Trevigiano Servizi per gli aspetti legati all'uso dell'acqua e l'azienda di trasporto pubblico ACTT che ha fornito agli studenti delle scuole superiori i biglietti di viaggio per raggiungere le scuole coinvolte nel progetto.